



**PROGETTO "A SCUOLA DI COSTITUZIONE"
(8[^] edizione, anno scolastico 2019-2020)
proposto dalla Sezione ANPI "Elvio Palazzoli" di Grosseto
in collaborazione con l'ANPI Provinciale di Grosseto
ai sensi del Protocollo Nazionale ANPI-MIUR**

Ai Dirigenti di Istituto di Grosseto

Al Dirigente Scolastico Provinciale di Grosseto

Al Prefetto di Grosseto

Al Presidente del Consiglio Comunale di Grosseto

Loro sedi

1. Premessa. *Carattere innovativo della prossima edizione 2019-2020.*

Ci sembra importante fin dall'inizio segnalare il carattere innovativo dell'8[^] edizione, che sottoponiamo all'attenzione dei Dirigenti in indirizzo.

- In primo luogo la novità è nel tema scelto che riguarda la *questione climatica*, che nell'anno scolastico appena trascorso ha suscitato grande interesse tra le giovani generazioni, le loro famiglie e i loro insegnanti. Anche su questo tema attualissimo la nostra Costituzione ha molto da dire, a conferma del suo sguardo "presbite" rivolto al futuro – come dice il grande giurista, partigiano e padre costituente, Piero Calamandrei.

- In secondo luogo la novità è nella *modalità* proposta, che centra l'intervento ancora di più sul lavoro del gruppo classe, che è da sempre la modalità privilegiata dal nostro Progetto inteso come un vero e proprio laboratorio. Tale modalità, oltre a rispondere ai più moderni sistemi didattici, si inserisce bene nel normale lavoro curricolare.

- Chiediamo ai dirigenti di inserire il Progetto nel Piano dell'Offerta Formativa 2019-2020 del proprio Istituto e di indicare con chiarezza le classi che vogliono partecipare alle attività proposte.

- Chiediamo al Dirigente Scolastico Provinciale di Grosseto di farsi parte zelante nel diffondere il Progetto negli Istituti della Provincia, che non sono stati ancora coinvolti, anche alla luce delle recenti indicazioni ministeriali di promuovere la conoscenza della Costituzione.

- Chiediamo, infine, alle Istituzioni cittadine di confermare il loro supporto al Progetto come negli anni precedenti.

2. Valutazione della 7[^] edizione (2018-2019)

La 7[^] edizione è stata valutata positivamente dal Gruppo di Progetto nel corso della sua ultima riunione del 29 maggio 2019, anche se l'edizione 2018-2019 ha sofferto di

una difficoltà iniziale dovuta alla malattia e alla morte della partigiana combattente, Tina Costa, che doveva tenere il primo seminario, cosa che ha comportato il ritardo della programmazione.

Il Progetto rappresenta da alcuni anni una "tradizione" consolidata dell'offerta formativa delle scuole superiori di Grosseto e si inserisce nel protocollo d'intesa tra l'ANPI nazionale e il M.I.U.R., che raccomanda particolare attenzione al tema dei valori della Costituzione, nata dalla lotta di Liberazione Nazionale dal fascismo e dal nazismo.

- Hanno partecipato continuativamente alle attività Progetto 104 studentesse e studenti dell'ISIS Liceo economico-sociale "Rosmini", con la Prof. Cristina Citerni, l'ISIS Polo Liceale "Aldi" con il Prof. Paolo Carmignani, l'ISIS "Leopoldo II di Lorena" con la Prof. Tamara Soldati e l'ITC "Fossombroni" con la Prof. Monica Righetti. *L'attestato di cittadinanza*, che certifica la partecipazione al Progetto, è stato consegnato solo a chi ha frequentato tutte le attività. Tutti hanno lavorato classe per classe sull'articolato della Carta Costituzionale in merito al tema della "laicità dello Stato" in relazione ai principi fondamentali (artt. 7 e 8) e sulle conseguenze che tali principi hanno avuto sulla successiva legislazione repubblicana.

- Le studentesse e gli studenti hanno partecipato ai tre previsti seminari generali, tenuti dal Prof. Simone Duranti, storico e ricercatore dell'Università di Viterbo, dal prof. Mauro Volpi, docente di diritto costituzionale dell'Università di Perugia, e dal Dott. Daniele Piccione, consulente legale del Senato. I tre seminari si sono tenuti presso l'aula magna del Polo Liceale "Aldi", gentilmente concessa a titolo gratuito. Ha suscitato grande interesse il terzo seminario, dove il dott. Piccione ha dimostrato come ogni questione del nostro vivere civile trova soluzione nei principi costituzionali.

- Tutte le attività sono state progettate e verificate dal Gruppo di Progetto, costituito da un insegnante referente e da uno o più studenti per Istituto. Il gruppo di Progetto si è riunito complessivamente da novembre 2018 a maggio 2019 6 volte, in orario pomeridiano, fuori di quello curricolare (circa un'ora per volta). Le presenze sono state complessivamente 41.

- Particolarmente significativa è stato per il secondo anno il contributo di una studentessa, partecipante al Progetto, Georgiana Dragomir, di origine rumena, che - come da programma - ha parlato con le autorità cittadine dal palco di Piazza Dante per la celebrazione della Festa Nazionale della Liberazione, il 25 aprile.

- È riuscita il 3 giugno, in occasione della Festa della Repubblica, la cerimonia finale del Progetto alla sala Pegaso della Provincia con Sua Eccellenza il Prefetto, dott.ssa Cinzia Torraco, il Presidente del Consiglio Comunale, Claudio Pacella, il Consigliere Regionale Leonardo Marras insieme ai dirigenti dell'ANPI. Ai partecipanti al Progetto sono stati consegnati i previsti attestati di cittadinanza e una copia della Costituzione, fornita gratuitamente dalla Regione Toscana, insieme al proprio Statuto, in un *rito di passaggio* alla cittadinanza attiva.

- Il previsto premio per il miglior elaborato sui temi del Progetto è stato assegnato all'ITC Fossombroni, per una presentazione sul contributo delle donne all'Assemblea Costituente.

Gli obbiettivi previsti dal Progetto sono stati conseguiti, grazie all'impegno di tutti, con modestissimi impegni economici, interamente sostenuti dalla sezione ANPI di Grosseto senza alcun impegno di denaro pubblico, smentendo le falsità che le organizzazioni neo-fasciste spargono sui social. Contrariamente a quanto si dice rispetto alla ridotta capacità di partecipazione dei giovani, anche i giovani partecipanti alla 7^a edizione del Progetto hanno dimostrato desiderio di impegnarsi. Ciò dimostra che quando gli adulti si fanno promotori di iniziative di dialogo tra le generazioni su temi sentiti, i giovani partecipano.

Criticità. Oltre alla già citata difficoltà iniziale, che ha impedito un tempestivo inizio delle attività della 7^a edizione, come Associazione promotrice, insieme al Gruppo di Progetto, continuiamo a pensare che debba migliorare la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con lo strumento del lavoro per classi omogenee e con la partecipazione attiva dei loro rappresentanti nel Gruppo di Progetto. Abbiamo riflettuto a lungo sulla necessità di una maggiore articolazione della didattica. Ovviamente per le classi è utile la partecipazione – in base alle indicazioni degli organi collegiali preposti – di quelle che hanno in programma la storia della Resistenza e della Costituente.

3. Indicazioni del Gruppo di Progetto per l'8^a edizione

Le seguenti sono le **indicazioni** emerse nel corso della riunione di valutazione del Gruppo di Progetto tenutasi il 29 maggio 2019:

- a. avviare il Progetto ad ottobre 2019;
- b. intensificare ulteriormente il lavoro per classi omogenee;
- c. affrontare gli argomenti specifici per ogni classe con specifiche attività laboratoriali;
- d. dedicare la prossima edizione alla "questione climatica", così come previsto dagli artt. 9 e 117 della Carta;**
- e. tenere 3 seminari come avvenuto nelle ultime edizioni con uno iniziale ad ottobre di avvio del Progetto sul rapporto tra lotta di Liberazione e Costituzione;
- f. l'elemento di novità è la proposta di avviare laboratori tematici per ognuna delle classi coinvolte, che verranno sollecitate a scegliere l'argomento di interesse;**
- g. il secondo e il terzo seminario sarà dedicato al monitoraggio dei singoli laboratori tematici sotto la supervisione di un esperto;**
- h. si raccomanda per tali seminari l'uso di materiali audiovisivi e l'attività pratica;**
- i. cercare i relatori dei seminari tra gli esperti noti sugli argomenti di cui al punto d);
- j. cercare l'aggancio con altri progetti (ad es. il riciclaggio della plastica);
- k. estendere il Progetto agli Istituti che non hanno aderito alla 7^a edizione in modo da coinvolgere tutte le scuole superiori della città (di fatto ne mancano solo 2: Polo Professionale "Bianciardi" e l'ITS "Manetti") ed in ambito provinciale.**

4. Proposta per la 8^a edizione del Progetto "A scuola di Costituzione" (anno scolastico 2019-2020)

A seguito del successo delle prime sette edizioni proponiamo l'ottava in sinergia con il protocollo nazionale ANPI-MIUR.

Il Progetto "A scuola di Costituzione", dedicato allo studio della nostra Carta Costituzionale fin dall'inizio, quando tale studio era trascurato, è finalizzato ad acquisire i principali strumenti di partecipazione alla vita civile, a partire dall'importanza del voto. Continuerà ad essere una scuola di cittadinanza per tutti gli studenti, basata sul metodo di confronto democratico tra le generazioni. Continuerà ad essere un momento di formazione e informazione sulle basi della convivenza civile nel nostro paese, la cui conoscenza vuol trasformare le studentesse e gli studenti in membri coscienti ed attivi della nostra collettività, realizzando uno degli obiettivi fondamentali dell'istruzione previste dalla nostra Costituzione.

FINALITÀ

Il Progetto ha lo scopo di fornire elementi di confronto tra le generazioni e fungerà da contenitore dove inserire tematiche che vanno dalla conoscenza dell'articolato della Costituzione, alle leggi che regolano l'attuazione della Carta, ma anche alla storia che ha portato alla Carta, al contesto storico in cui si è formata e alla strutturazione dell'Assemblea Costituente con particolare riferimento quest'anno alla questione climatica di cui agli artt. 9 e 117.

La finalità del Progetto sarà formare le studentesse e gli studenti su quanto è accaduto nel nostro paese prima della Costituzione repubblicana, democratica e antifascista, che ci ha permesso di essere cittadini liberi attraverso un excursus storico tra Resistenza e diritto. Vanno segnalate in proposito le note carenze formative delle giovani generazioni (molti studenti – come è apparso chiaro da alcune inchieste – ignorano gli eventi fondamentali che hanno portato alla Costituzione). Tale carenza va attribuita al nostro sistema scolastico. Finalità di questo Progetto è fornire un contributo qualificato per porvi rimedio da parte della nostra Associazione, che per sua natura è un "ente morale", istituzionalmente riconosciuto quale custode dei valori della Resistenza e della Costituzione. Il Progetto non vuol surrogare la carenza del sistema formativo, bensì vuole stimolarlo.

STRUTTURAZIONE DEL PROGETTO

PERIODO: lo svolgimento del progetto è previsto nei mesi tra **ottobre 2019 e maggio 2020**.

COLLABORAZIONI: l'ANPI; organismi rappresentativi degli studenti; istituzioni locali a partire dalla Prefettura, dal Comune e dalle scuole; altre associazioni con la messa a disposizione di costituzionalisti, magistrati, professori universitari, esperti, partigiani, istituzioni ed enti locali perché le/i giovane/i coinvolte/i si possano fare un'idea concreta del funzionamento delle istituzioni e della società civile e delle donne e degli uomini che le rappresentano.

Parte integrante del Progetto sarà ancora la partecipazione alla Festa Nazionale della Liberazione il 25 aprile e a quella della Repubblica il 2 giugno, promuovendo la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti partecipanti al Progetto.

FASE 1: INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI

Nella fase preliminare saranno convocati un rappresentante di istituto e uno del corpo docente, che farà da **referente della scuola**, essi discuteranno del Progetto con i rappresentanti dell'ANPI, degli organismi rappresentativi degli studenti e delle altre associazioni eventualmente aderenti. Essi costituiranno il "**Gruppo di Progetto**", istanza collettiva responsabile di ogni iniziativa e della loro valutazione. Ogni istituto sarà libero di scegliere quali classi coinvolgere nel Progetto in base agli interessi di ciascuna di esse, in base al proprio POF e alle decisioni dei propri consigli di classe e di istituto. All'interno del gruppo di Progetto verrà formata la segreteria del Progetto.

Il percorso formativo avverrà classe per classe, trattando i temi del diritto, legati indissolubilmente al contesto storico, alla Costituzione ed alle leggi, connesso al senso civico e al diritto di voto, inserite nel percorso storico-culturale che ripercorra la storia d'Italia dalla dittatura fascista alla Resistenza, alla stesura della Costituzione e alla Repubblica. Il fine è sviluppare negli studenti la consapevolezza dell'importanza delle libertà individuali e collettive e delle scelte, approfondendo le tematiche della cittadinanza attiva e dei diritti e doveri dei cittadini.

FASE 2: ATTUAZIONE DEI SEMINARI E "CONCORSO"

Proponiamo di innovare l'articolazione sperimentata nella 6^a e 7^a edizione: tre incontri seminariali, volti a costruire un'identità dei gruppi-classe intesi come veri **laboratori tematici** collettivi oltre che ad acquisire le conoscenze previste, da tenersi nei mesi di novembre (il primo sui rapporti tra Resistenza e Costituzione), di marzo (il secondo di monitoraggio dei laboratori costituiti dalle classi) e di aprile (il terzo, in cui ogni laboratorio riferirà la propria ricerca), prima della Festa della Liberazione.

Primo seminario (sui rapporti tra la Resistenza e la Carta Costituzionale)

1. incontro con i partecipanti, presentazione del progetto, conoscenza reciproca;
2. costituzione dei laboratori tematici;
3. lezione magistrale di un esperto nazionale;
4. testimonianza partigiana.

Secondo seminario

1. monitoraggio del lavoro dei laboratori tematici con la supervisione di un esperto nazionale sulla questione climatica alla luce dei principi costituzionali;
2. lavoro con gli studenti e gli insegnanti.

Terzo seminario

1. i laboratori tematici presentano il **report** finale del loro lavoro con la supervisione di un esperto nazionale sulla questione climatica;
2. discussione generale;
3. programmazione del lavoro futuro.

Il **report finale** dei laboratori tematici comprenderà le attività svolte con la documentazione prodotta, gli interventi e i commenti degli studenti e delle studentesse, con le conclusioni e le proposte eventualmente elaborate, tutto corredato dalle foto scattate durante le attività, per le quali andrà raccolta per tempo la liberatoria delle famiglie.

Il gruppo di Progetto valuterà il miglior elaborato, attribuendo un PREMIO, messo a disposizione dall'ANPI in libri, cd o altro, che risulterà vincitore di questo piccolo "concorso".

FASE 3: PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI ORGANIZZATI IN OCCASIONE DELLE MANIFESTAZIONI PER IL 25 APRILE E IL 2 GIUGNO

Il Progetto incentiva la partecipazione attiva degli studenti così preparati ottenendo uno spazio nelle manifestazioni ufficiali della città. Sarebbe auspicabile organizzare **una mostra** (come è stato fatto per la 4^a edizione), che raccolga le testimonianze e gli elaborati degli studenti su questo Progetto, portando le proprie esperienze e rappresentando insieme agli enti locali e alle altre associazioni le iniziative svolte. In alternativa è auspicabile anche l'allestimento di **uno spettacolo** teatrale o comunque mass-mediale sui temi del Progetto (come è accaduto per la 5^a e la 6^a edizione).

In occasione della Festa della Repubblica si propone di rinnovare il rito di passaggio già sperimentato con la distribuzione ai partecipanti al Progetto di una copia della Costituzione e di un "attestato di cittadinanza", che riconosca a ciascuno il percorso svolto, anche per **l'acquisizione di crediti formativi**, che vorranno riconoscere gli istituti di appartenenza.

FASE 4: ORGANIZZAZIONE DI UN EVENTO CULTURALE PUBBLICO CONCLUSIVO

Verranno presi specifici contatti per realizzare in base alle indicazioni degli stessi partecipanti un evento culturale pubblico conclusivo (come auspicato nella fase 3), che coinvolga **la partecipazione delle famiglie** come è avvenuto in alcune edizioni.

RISULTATI ATTESI

- Educare al senso civico e alla cittadinanza attiva.
- Educare a prestare attenzione ai diversi punti di vista e valori presenti nella comunità, sviluppando il pensiero critico.
- Acquisire consapevolezza della pari dignità sociale e dell'uguaglianza di tutti i cittadini indipendentemente dalla loro appartenenza di genere, di classe, di religione o di etnia.
- Comprendere l'importanza delle regole e dei valori su cui si fonda ogni società civile e comprendere che ci sono diritti, ma anche doveri da rispettare e condividere.
- Attribuire importanza al dialogo tra le generazioni e al passaggio all'età adulta.
- Avvicinare gli studenti alle istituzioni locali, nazionali e internazionali.
- Conoscenza della Costituzione e dei suoi valori.
- Tutela e sviluppo della memoria attiva.

Il Presidente della Sezione A.N.P.I. "Elvio Palazzoli" di Grosseto
Giuseppe Corlito

Grosseto, 15 giugno 2019